

Sanità. Binetti contro tagli a posti letto neonati in intensiva

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 6 lug. - "Basta lasciar morire bambini che potrebbero tranquillamente sopravvivere: tra i tanti tagli che sono in programma, forse in alcuni casi questi letti potrebbero essere semplicemente riconvertiti e destinati ad un uso che non puo' piu' essere ignorato. Il numero di posti in una unita' di Terapia Intensiva Neonatale e' un fattore di civilta' di un Paese". Cosi' la deputata dell'Udc Paola Binetti, componente della Commissione Affari Sociali della Camera, a proposito dell'appello lanciato dal direttore dell'unita' di Terapia intensiva neonatale del Policlinico Umberto I di Roma.

"Al ministro Fazio e alla presidente Polverini segnaliamo una volta di piu' questa situazione. Le Tin- sottolinea l'esponente centrista- non possono essere considerate in una logica puramente economico-finanziaria. Non ci sono margini di risparmio possibile perche' non c'e' alcuno spreco di risorse, non ci sono falsi invalidi. Ma un neonato a rischio, se non e' ben trattato fin dal primo momento, corre seri rischi di morire o di diventare un invalido vero- chiude Binetti- con costi molto piu' alti per la nostra sanita', senza dimenticare il costo personale altissimo di chi sara' sempre un disabile".